



**Bruxelles, 11 ottobre 2018
(OR. en)**

13047/18

**CADREFIN 257
RESPR 36
POLGEN 176
FIN 782**

NOTA

Origine:	presidenza
Destinatario:	Consiglio
Oggetto:	Quadro finanziario pluriennale (QFP) 2021-2027: stato dei lavori

Si allega per le delegazioni una nota della presidenza che illustra lo stato dei lavori concernenti le proposte della Commissione adottate il 2 maggio 2018 in merito al quadro finanziario pluriennale (QFP) 2021-2027, in vista della sessione del Consiglio "Affari generali" del 16 ottobre 2018.

I. INTRODUZIONE

1. In linea con gli orientamenti del Consiglio europeo del giugno 2018, la presidenza mira a portare avanti i lavori sul pacchetto del quadro finanziario pluriennale (QFP) in maniera globale e il più rapidamente possibile.
2. Al fine di facilitare i lavori a tutti i livelli, la presidenza intende continuare a informare i ministri in merito all'esame del pacchetto QFP in seno al Consiglio. Questa seconda relazione¹ illustra il lavoro svolto dopo l'ultimo Consiglio "Affari generali" sulla base delle discussioni svoltesi in sede di Gruppo ad hoc sul QFP e di Gruppo "Risorse proprie" nonché dei contributi presentati dalle delegazioni tra il 19 settembre e il 5 ottobre 2018.
3. A seguito delle discussioni svoltesi in occasione del Consiglio "Affari generali" del 18 settembre 2018, la presidenza ha avviato i lavori a livello tecnico per individuare i possibili elementi del futuro progetto di schema di negoziato in sede di Gruppo ad hoc sul QFP (quattro riunioni²), continuando nel contempo l'esame delle proposte in materia di risorse proprie (due riunioni³).
4. Individuando i possibili elementi del futuro progetto di schema di negoziato, la presidenza intende fornire un quadro globale di tutte le questioni e possibili opzioni che devono essere ulteriormente discusse e razionalizzate a livello politico. I possibili elementi del futuro progetto di schema di negoziato sono messi a punto e sviluppati sotto l'esclusiva responsabilità della presidenza e non sono vincolanti per nessuna delegazione.
5. Il Gruppo ad hoc sul QFP ha discusso innanzitutto della possibile struttura del futuro progetto di schema di negoziato. Successivamente, nel corso di diverse riunioni, le delegazioni hanno proceduto a uno scambio di opinioni sui possibili elementi del futuro progetto riguardanti le questioni orizzontali e le rubriche I (Mercato unico, innovazione e agenda digitale), III (Risorse naturali e ambiente), V (Sicurezza e difesa) e VII (Pubblica amministrazione europea). Il 3 e 10 ottobre 2018 il Coreper è stato informato dei lavori svolti e ha fornito un orientamento politico.

¹ La prima relazione è stata presentata prima del Consiglio "Affari generali" del 18 settembre 2018 (doc. ST 11871/18).

² 19, 24 e 28 settembre e 5 ottobre 2018.

³ 21 settembre e 9 ottobre 2018.

6. L'individuazione di tali possibili elementi rimane un cantiere aperto, in quanto tali elementi continueranno a evolversi per tenere conto delle discussioni in seno al Gruppo ad hoc sul QFP, al Gruppo "Risorse proprie", al Coreper e al Consiglio "Affari generali".
7. La Commissione continua a agevolare i lavori a livello tecnico, in particolare fornendo risposte aggiuntive ai quesiti delle delegazioni.

II. STATO DEI LAVORI AL CONSIGLIO

8. Fatte salve le discussioni in corso, la presidenza desidera mettere in evidenza un numero ristretto di temi.

Questioni orizzontali

9. Saranno necessari ulteriori lavori per trovare il **giusto equilibrio** che consenta al bilancio di rispondere alle sfide attuali e future e alle priorità politiche in un'Unione a 27, tra cui il settore della coesione e dell'agricoltura e il conseguimento degli obiettivi dell'agenda concordata dai leader a Bratislava e a Roma.
10. Sebbene tutte le delegazioni sostengano l'idea di un'adeguata **flessibilità**, continuano a esistere opinioni divergenti in merito alle sue componenti rispetto all'architettura globale del QFP. In particolare, permangono posizioni diverse in merito alla questione se taluni strumenti di flessibilità vadano conteggiati al di sopra o al di sotto dei massimali fissati per gli impegni e i pagamenti. Alcune delegazioni vogliono semplificare la struttura di tali strumenti e sottolineano la complessità del sistema attuale.

Rubriche specifiche

11. Per quanto riguarda la **rubrica I (Mercato unico, innovazione e agenda digitale)**, il dibattito ha finora messo in luce la necessità di approfondire la discussione in merito ai criteri di eccellenza nel quadro di Orizzonte Europa, alla complementarità tra i programmi e ai trasferimenti dal Fondo di coesione al CEF.

12. Per quanto riguarda la **rubrica III (Risorse naturali e ambiente)**, oltre all'importanza degli obiettivi della PAC basati sul trattato e del relativo contributo per il conseguimento degli obiettivi climatici, per le prossime discussioni sono stati individuati i seguenti punti chiave:
- i) la convergenza esterna dei pagamenti diretti e il livellamento di detti pagamenti diretti per le grandi aziende agricole;
 - ii) il cofinanziamento dello sviluppo rurale, compresa un'eventuale soglia per le regioni in transizione;
 - iii) la riserva agricola.
13. In merito alla **rubrica V (Sicurezza e difesa)**, il dibattito si è concentrato sul sostegno dell'Unione ai progetti di disattivazione nucleare.
14. Per ciò che concerne la **rubrica VII (Pubblica amministrazione europea)**, le delegazioni hanno sottolineato l'importanza della trasparenza in materia di costi amministrativi e hanno invitato a compiere, nella futura Unione a 27, ulteriori progressi in termini di efficienza e risparmi.

Risorse proprie

15. Per agevolare le discussioni in sede di Gruppo "Risorse proprie" la Commissione ha fornito una serie di schede tecniche con dati e ipotesi per quanto riguarda le proiezioni concernenti la proposta mirante alla semplificazione della risorsa propria basata sull'IVA, la proposta di nuove risorse proprie dell'UE, le risorse proprie tradizionali (RPT) e la risorsa propria basata sull'RNL. Occorrono ancora ulteriori dati dalla Commissione per consentire di calcolare con precisione l'impatto delle proposte sui contributi nazionali.

III. RELAZIONI CON ALTRE ISTITUZIONI

16. In linea con l'approccio illustrato nella lettera del primo ministro bulgaro Borissov datata 2 maggio 2018, la presidenza ha mantenuto la consuetudine di organizzare scambi di opinioni con i rappresentanti del Parlamento europeo prima e dopo ogni sessione del Consiglio "Affari generali" ove il QFP sia all'ordine del giorno. La presidenza ha incontrato i rappresentanti del Parlamento europeo (PE) il 17 settembre 2018, prima della sessione del Consiglio "Affari generali", per informarli circa lo stato di avanzamento dei lavori e, il 25 settembre 2018, per informarli in merito ai dibattiti tenutisi nella sessione del Consiglio "Affari generali" del 18 settembre 2018.

17. In tale occasione i rappresentanti del PE hanno sollevato la questione del calendario dei negoziati sul QFP e dell'importanza dei negoziati collegati sulle risorse proprie. Hanno spiegato che il PE voterà entro metà novembre una relazione sul pacchetto QFP che preparerà il terreno per l'accordo sui mandati negoziali del PE per le proposte maggiormente settoriali.
18. In seguito all'invito rivolto dal Coreper al Comitato economico e sociale europeo (CESE) e al Comitato delle regioni⁴, il 19 settembre 2018 il CESE ha adottato il suo parere sul pacchetto QFP⁵.

IV. PROSSIME TAPPE

19. Dopo la sessione del Consiglio "Affari generali" del 16 ottobre 2018 la presidenza intende continuare con lo stesso approccio e individuare, discutere ed elaborare progressivamente, insieme alle delegazioni, eventuali elementi aggiuntivi di un futuro progetto di schema di negoziato.
20. Il Consiglio "Affari generali" tornerà sul fascicolo nella sessione del 12 novembre 2018.

⁴ Cfr. doc. ST 10993/18. Il Comitato delle regioni dovrebbe adottare il suo parere sul pacchetto QFP il 9 ottobre 2018.

⁵ Cfr. doc. ST 12651/18.